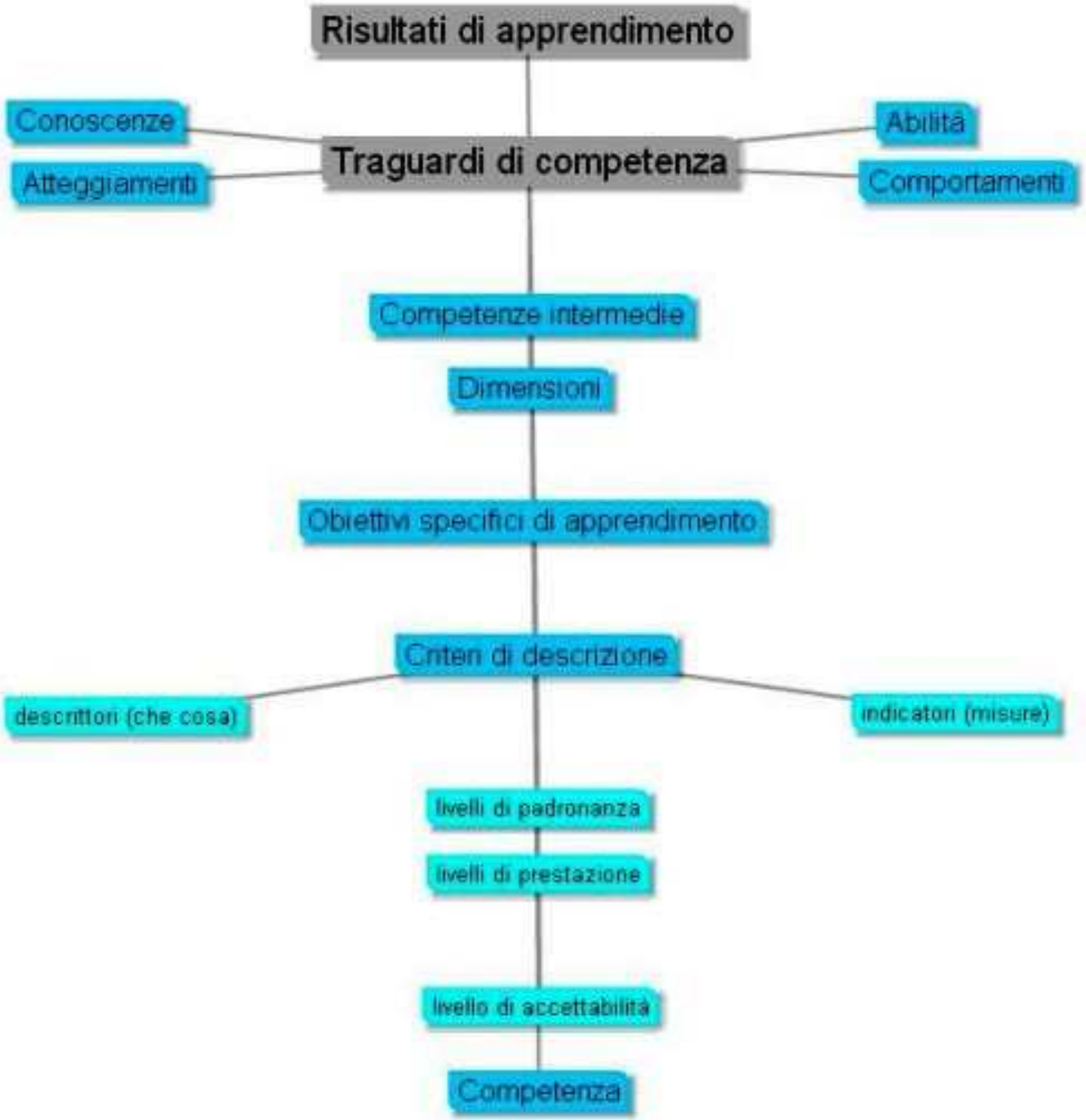
# RIORGANIZZARE I CURRICOLI

Patrizia Appari

11 novembre 2010

LaboratorioFormazione.it


Risultati di apprendimento
Conoscenze
Atteggiamenti
Traguardi di competenza
Abilità
Comportamenti
Competenze intermedie
Dimensioni
Obiettivi specifici di apprendimento
Criteri di descrizione
descrittori (che cosa)
indicatori (misure)
livelli di padronanza
livelli di prestazione
livello di accettabilità
Competenza

**Prima fase*:***

***A. Stabilire con chiarezza ciò che merita di essere appreso***

A1. Scelta dei **nuclei essenziali**

**Seconda fase:**

***B. Determinare le evidenze di accettabilità*** (ciò che devono sapere e saper fare)

**Terza fase:**

***C. Pianificare la sequenza di esperienze di istruzione e di apprendimento***

C1**.** Individuare il *traguardo di competenza corrispondente*, il **risultato di apprendimento**

C2. Strutturare percorsi progressivi di **competenze intermedie**

C3. **Declinare le competenze in livelli di prestazione** rispetto all'età degli allievi.

C4. Della/e conoscenza/e essenziali riconoscere la loro appartenenza a più statuti epistemologici sottolineando **le interconnessioni.**

C5. **Definire obiettivi di apprendimento**.

C6. Scegliere i **metodi** che soddisfano l'obiettivo di apprendimento

C7. Definire **rubriche di valutazione**

C.8 Definire **prove di accertamento**

LaboratorioFormazione.it

# Prima fase*:*
# *A. Stabilire con chiarezza ciò che merita di essere appreso*

Più che procedere in avanti, il processo d'insegnamento dovrebbe ***andare a ritroso, cioè partire dall'esperienza, dai prerequisiti degli allievi.***

La **progettazione didattica** inizia con lo stabilire ciò che si vuole che gli studenti siano in grado di fare, **quali conoscenze e quali abilità debbano acquisire, e quali risultati di apprendimento debbano realizzare.**

Prima di avviare il processo d'istruzione, l'insegnante dovrebbe aver chiaro **il punto di arrivo**.

LaboratorioFormazione.it

# Quali domande porsi?

1. Che cosa gli studenti dovrebbero essere capaci di **comprendere e fare**?
2. Che cosa è meritevole e degno di **essere compreso in profondità**?
3. Quali **comprensioni durevoli** si desidera che vengano acquisite?

LaboratorioFormazione.it

# A1. Scelta dei nuclei essenziali

- Fino a che punto questa idea o questa conoscenza o abilità **rappresenta una conoscenza essenziale** e possiede un valore durevole fuori del luogo di formazione?
- Fino a che punto questa idea, questa conoscenza o abilità, oppure questo tema/argomento **appartiene al nucleo centrale dell'apprendimento della professione**?
- Fino a che punto questa idea, questa conoscenza o abilità, oppure questo tema/argomento **richiede maggiore chiarezza e comprensione**?
- Fino a che punto questa idea, questa conoscenza o abilità, oppure questo tema/argomento **e' potenzialmente in grado di coinvolgere gli allievi**?

LaboratorioFormazione.it

# Seconda fase:
# *B. Determinare le evidenze di accettabilità* (ciò che devono sapere e saper fare)

Quando si pianifica come raccogliere **le prove di un apprendimento profondo**, pur potendo ricorrere a una varietà di strumenti formali e informali (osservazioni e dialoghi, prove tradizionali, compiti di prestazione e progetti, come anche le autovalutazioni degli allievi raccolte in un arco di tempo), sarebbe bene che le unità di apprendimento venissero **ancorate a compiti di prestazione autentica** oppure a progetti che forniscono informazioni riguardo a *se gli allievi sono in grado di utilizzare le proprie conoscenze in un contesto nuovo e reale*.

LaboratorioFormazione.it

# Quali domande porsi?

- Che cosa consentirà di sapere se gli allievi hanno **realizzato i risultati desiderati e soddisfatto gli standard stabiliti**?
- Quali **evidenze** (ciò che devono sapere e saper fare) si accetteranno per un elevato livello di apprendimento e padronanza degli allievi?

LaboratorioFormazione.it

# Terza fase:
## *C. Pianificare la sequenza di esperienze d'insegnamento e di apprendimento*

Dopo aver identificato i **risultati** **e gli accertamenti desiderati**, il formatore affronta i dettagli della **pianificazione didattica**: scelta dei **metodi, sequenza delle lezioni, materiali di riferimento**.

LaboratorioFormazione.it

# Terza fase:
## *C. Pianificare la sequenza di esperienze d'insegnamento e di apprendimento*

**Avere chiaro l'obiettivo** aiuta a centrare la progettazione e a guidare gli interventi verso i risultati voluti:

- determinare le esperienze di apprendimento
- definire i bisogni, gli interessi, i livelli evolutivi
- definire le conoscenze e le abilità pregresse degli allievi elaborare questionari veloci, osservazioni dirette, ed autovalutazioni
- **per controllare il processo di apprendimento**.

LaboratorioFormazione.it

# Quali domande porsi?

- **Di quali conoscenze (fatti, concetti e principi) e abilità (procedure) fondamentali avranno bisogno gli allievi** per realizzare efficacemente ciò che è loro richiesto e per raggiungere i **risultati** desiderati?
- **Quali attività** forniranno agli allievi le conoscenze e le abilità necessarie?
- Cosa sarà necessario insegnare e accompagnare (*coach*) e **qual è il modo migliore di insegnarlo** alla luce degli scopi di prestazione?
- **Quali sono i materiali e le risorse** più adatte per realizzare tali scopi?

LaboratorioFormazione.it

# C1. Individuare il traguardo di competenza, il risultato di apprendimento corrispondente nei documenti ufficiali

LaboratorioFormazione.it

# C2. Strutturare percorsi progressivi di competenze intermedie

LaboratorioFormazione.it

## C3. Declinare le competenze in livelli di prestazione rispetto all'età degli allievi

La **prestazione** è un atteggiamento, un comportamento di qualsiasi tipo che si può manifestare in qualsiasi circostanza, visibile ed osservabile.

È il punto di riferimento di qualsiasi processo valutativo.

LaboratorioFormazione.it

**C4. Riconoscere della/e conoscenza/e essenziali la loro appartenenza a più statuti epistemologici sottolineando le interconnessioni.**

LaboratorioFormazione.it

# C5. Definire obiettivi (specifici) di apprendimento

Gli **obiettivi** sono ***criteri di descrizione*** dettagliati in **indicatori**, **descrittori** che selezionano direttamente le conoscenze e le abilità da sottoporre a verifica e le competenze sulle quali si vuole intervenire.

Il **criterio di descrizione**, l'obiettivo, ***indica gli ambiti di osservazione*** dell'apprendimento degli alunni e del loro processo di crescita.

I ***descrittori*** indicano *che cosa si deve* ***osservare*** di una prestazione.

Gli ***indicatori*** offrono ***misure*** specifiche di una prestazione (segnali, esempi, manifestazioni, casi), indicano ciò da cui si stabilisce la presenza di un criterio o di una dimensione.

LaboratorioFormazione.it

# C6. Scegliere i metodi che soddisfano l’obiettivo di apprendimento

LaboratorioFormazione.it

I **metodi** che ciascun gruppo di lavoro può decidere di adoperare, al fine di una **didattica per la competenza**, dovrebbero tenere in considerazione i seguenti principi:

- l'interazione diretta con oggetti (**osservazione**) e idee (**studio**)
- la **didattica laboratoriale**: laboratorio specificamente attrezzato come  spazio operativo e mentale, progettato e valutato
- il coinvolgimento individuale e di gruppo (cooperazione)
- l'uso del **problem solving**
- l'uso di **percorsi progressivi e ricorrenti**
- la **riflessione metacognitiva** a breve e a lungo termine.

LaboratorioFormazione.it

# C7. Definire rubriche di valutazione

LaboratorioFormazione.it

| **Competenza:**<br>**Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Esempi**: laboratorio di lettura espressiva; elaborazione di una raccolta di brani letterari significativi; elaborazione di una raccolta di strumenti di comunicazione nel contesto professionale | | | | |
| **Competenza intermedia** | **Livelli di prestazione** | | | |
| | 1<br>PARZIALE | 2<br>BASILARE | 3<br>ADEGUATO | 4<br>ECCELLENTE |
| **Leggere testi scritti di tipo diverso, individuarne la tipologia (narrativo, espositivo ed argomentativo) ed i contenuti distinguendo i fatti dalle valutazioni** | Affronta solo testi brevi e semplici per struttura e contenuto, di cui individua solo le caratteristiche più evidenti, confondendo spesso informazioni e valutazioni, esposizioni e argomentazioni | Riconosce le caratteristiche testuali essenziali di testi narrativi, espositivi ed argomentativi ed identifica informazioni e valutazioni | Identifica autonomamente il tipo e la funzione di diversi testi; ne comprende il significato e l'utilità e distingue immediatamente informazioni e valutazioni | Utilizza in modo autonomo diversi tipi di testi narrativi, espositivi ed argomentativi per i quali pone in atto strategie di lettura diversificate ed efficaci |
| **Comprendere testi scritti sapendo cogliere il significato in relazione al contesto comunicativo** | Coglie con difficoltà il significato dei testi proposti, individuando in modo impreciso e parziale gli elementi del contesto comunicativo | Comprende il significato essenziale di diversi testi e indica gli elementi base del contesto comunicativo | Riconosce i significati più rilevanti tipi diversi di testi e individua tutti gli elementi del contesto comunicativo | Riconosce, analizza e confronta testi di tipo diverso, cogliendo la pluralità dei significati e individuando con sicurezza tutti gli elementi del contesto comunicativo |
| **Leggere e comprendere testi letterari sapendo cogliere il messaggio ponendolo anche in relazione all'autore, al genere letterario ed al contesto storico di riferimento** | Autonomamente sceglie testi brevi e di contenuto semplice di cui comprende con difficoltà il significato, mostrando di non cogliere le specificità del testo letterario | Comprende il significato essenziale di testi letterari semplici, ne indica autore, genere e epoca di riferimento e individua gli elementi più rilevanti | Comprende i significati più evidenti di testi letterari, anche complessi, applicando tecniche di analisi e di parafrasi adeguate | Analizza e commenta testi di epoche e autori diversi, riconoscendo con sicurezza e ricchezza di elementi il messaggio in relazione all'autore, al genere letterario ed al contesto, esprimendo una riflessione personale pertinente |
| **Leggere in pubblico in modo espressivo testi selezionati ed organizzati utilizzando diverse strategie di lettura** | Legge testi semplici e non ben organizzati, utilizzando una lettura piatta e insicura | Legge testi semplici, ma selezionati e organizzati, con una tecnica di lettura espressiva idonea | Seleziona, interpreta e organizza testi di diverso genere letterario, personale e che legge con buona tecnica espressiva | Seleziona, interpreta e organizza in modo personale e originale testi letterari diversi che legge in modo espressivo e coinvolgente |

LaboratoriFormazione.it

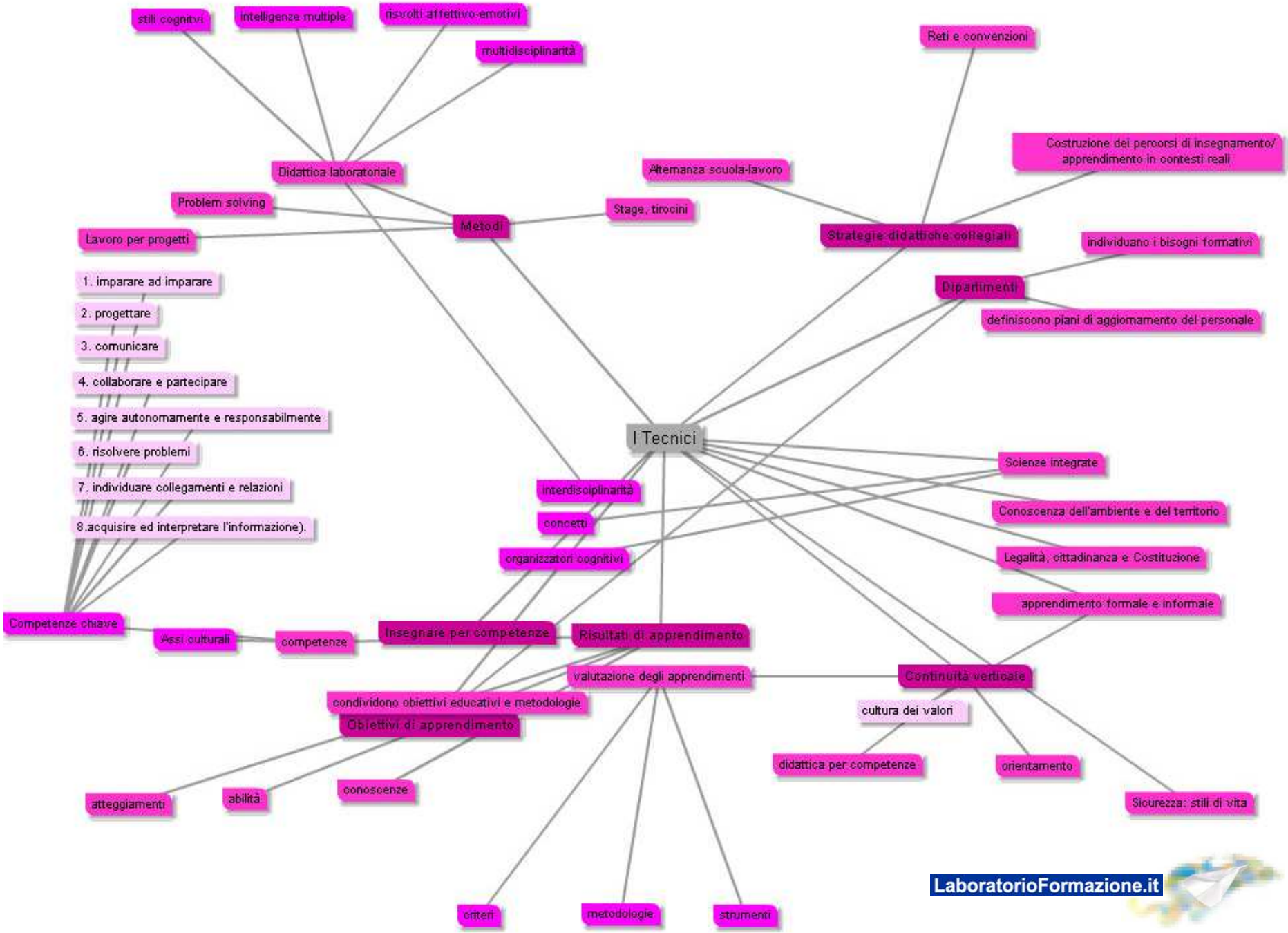
# C8. Definire prove di accertamento/compiti autentici

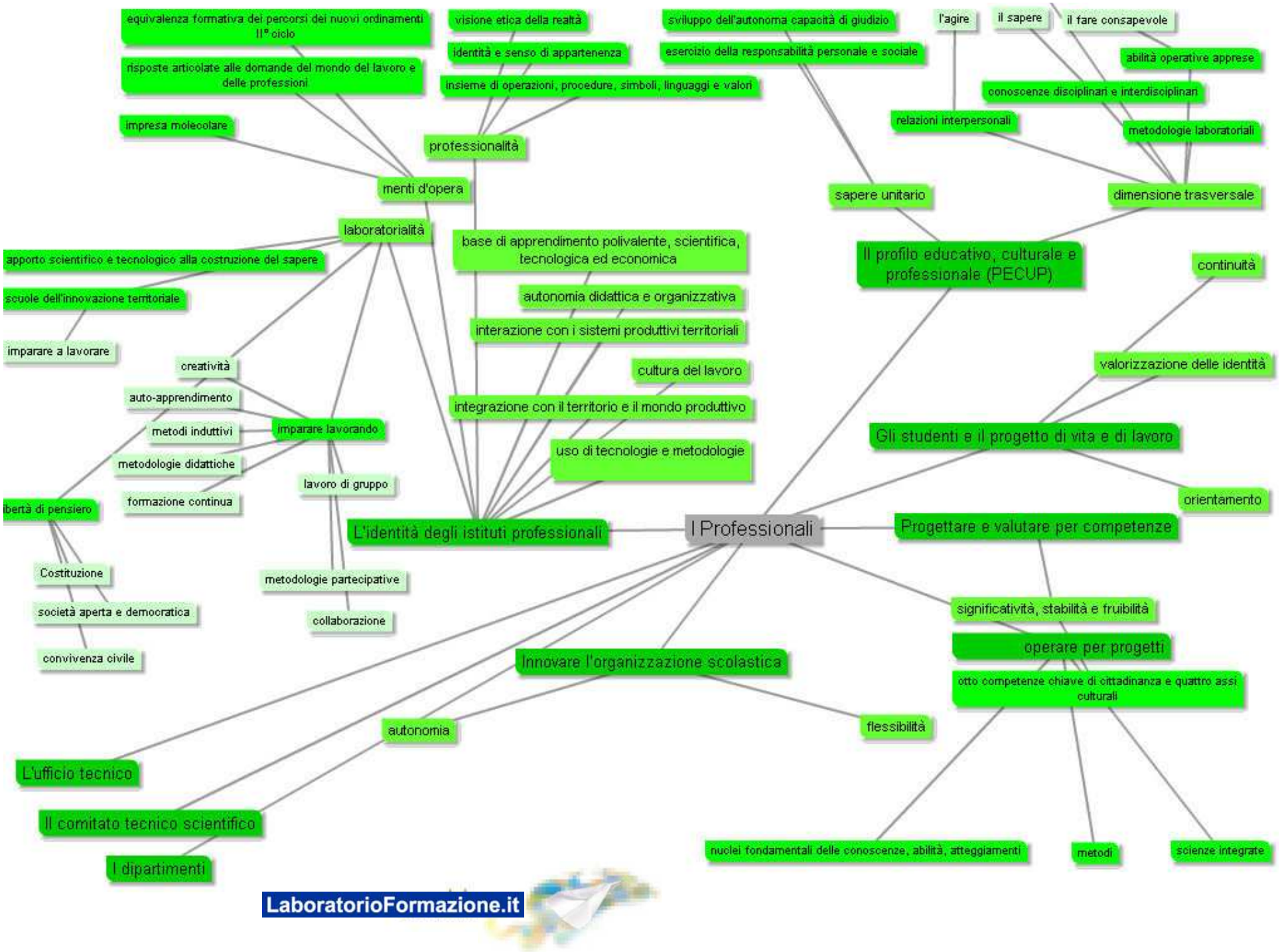
LaboratorioFormazione.it

## Esempio compito autentico – fine I media inferiore
## Competenza: collaborazione
## Progettare un'uscita sul territorio: la costruzione di un itinerario di viaggio
## (confronto fra diverse mete possibili nel territorio per l'individuazione di una meta condivisa, organizzazione della visita guidata)

Descrizione dell'attività (seguono indicazioni procedurali):
Viene assegnato il materiale preselezionato e predisposto dal docente che fornirà indicazioni per reperirne altro.
Nelle fasi successive la classe, divisa in cinque gruppi, effettuerà un esame del materiale informativo fornito dall'insegnante relativamente alle diverse opzioni per le uscite didattiche sul territorio e, nel caso lo ritenga opportuno, cercherà ulteriori approfondimenti.
Ogni membro del gruppo procede con la visualizzazione del materiale ed appuntando ciò che ritiene interessante e meritevole d'essere visitato; in seguito condivide quanto rilevato con gli altri componenti del gruppo.
Ogni gruppo verbalizza alla classe quanto visionato; in seguito alla discussione ed all'ascolto delle motivazioni riferite da ogni gruppo, si decide la meta dell'uscita sul territorio tramite votazione a maggioranza.
Si suddivide nuovamente la classe nei cinque gruppi e ad ognuno viene affidato un compito di ricerca relativo a specifici argomenti.

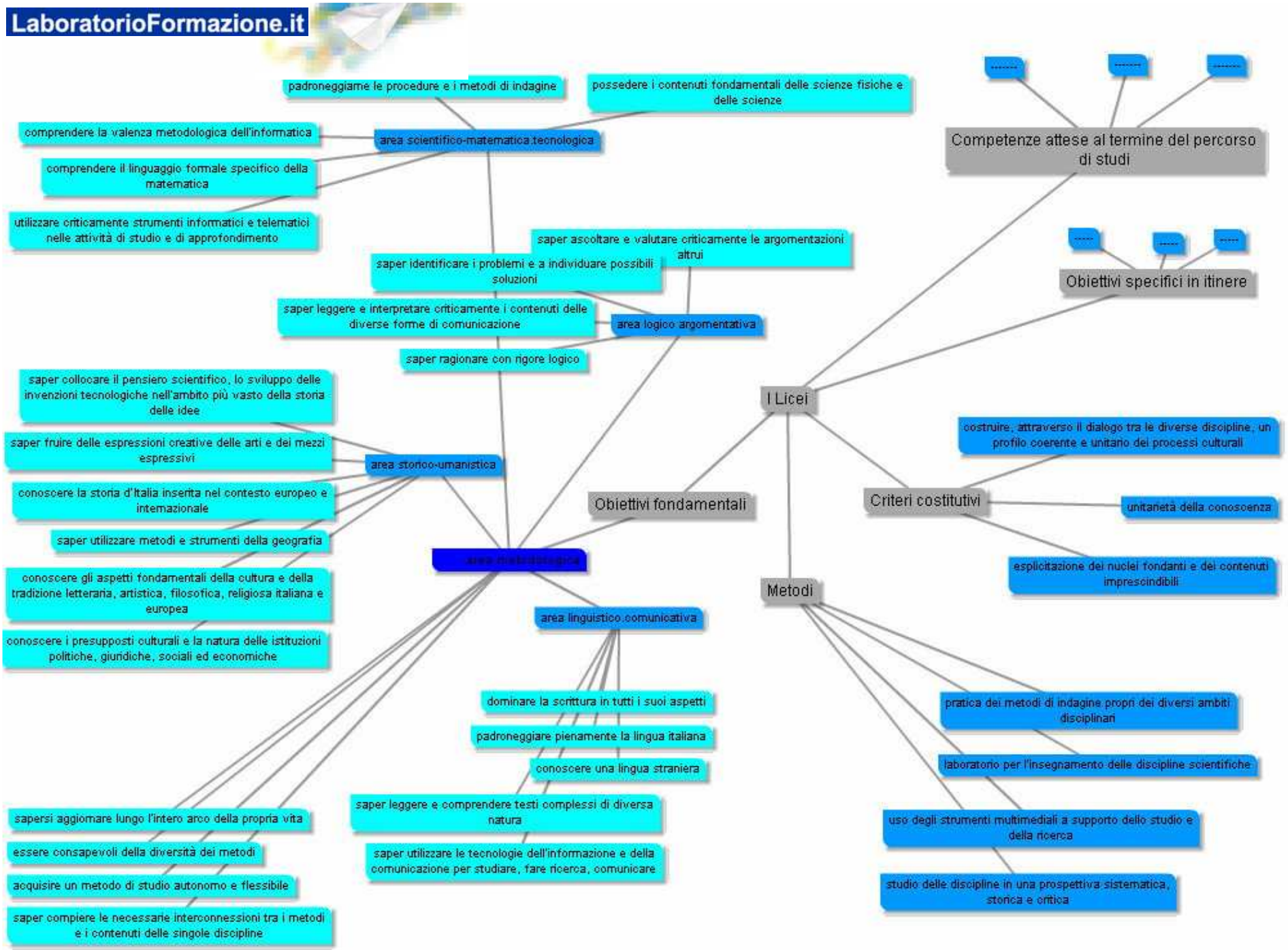
LaboratorioFormazione.it


I Tecnici
Didattica laboratoriale
stili cognitivi
intelligenze multiple
risvolti affettivo-emotivi
multidisciplinarità
Metodi
Problem solving
Lavoro per progetti
Stage, tirocini
Competenze chiave
1. imparare ad imparare
2. progettare
3. comunicare
4. collaborare e partecipare
5. agire autonomamente e responsabilmente
6. risolvere problemi
7. individuare collegamenti e relazioni
8.acquisire ed interpretare l'informazione).
Assi culturali
competenze
Insegnare per competenze
interdisciplinarità
concetti
organizzatori cognitivi
Risultati di apprendimento
valutazione degli apprendimenti
condividono obiettivi educativi e metodologie
Obiettivi di apprendimento
atteggiamenti
abilità
conoscenze
criteri
metodologie
strumenti
Strategie didattiche collegiali
Reti e convenzioni
Alternanza scuola-lavoro
Costruzione dei percorsi di insegnamento/ apprendimento in contesti reali
Dipartimenti
individuano i bisogni formativi
definiscono piani di aggiornamento del personale
Scienze integrate
Conoscenza dell'ambiente e del territorio
Legalità, cittadinanza e Costituzione
apprendimento formale e informale
Continuità verticale
cultura dei valori
didattica per competenze
orientamento
Sicurezza: stili di vita
LaboratorioFormazione.it




LaboratorioFormazione.it

LaboratorioFormazione.it



# Risultato di apprendimento

**Descrizione di ciò che un discente conosce, capisce ed è in grado di realizzare al termine di un processo di apprendimento.**
**I risultati sono definiti in termini di conoscenze, abilità e competenze.**

LaboratorioFormazione.it